

# CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

(amministrazione con meno di 50 dipendenti)

## **Premessa**

L'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione.

Il Piano ha l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni.

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
1. SCHEDA  ANAGRAFICA  DELL'AMMINISTRAZI	Denominazione Ente:  Consorzio dei comuni del cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali		
ONE	Piazza Sturzo n. 14 03030 – Piedimonte San Germano (FR)		SI
	tel. 0776403203 fax. 0776404952 Posta Elettronica Certificata: postmater@pec.consorzioservizisociali.fr.it		
	Sito istituzionale: www.consorzioservizisociali.fr.it		
	P.Iva: 02523260608 Cod.Fisc.: 90009320608 Codice Univoco: UF2FQ3		

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	In questa sottosezione l'Amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.		
2.1 Valore pubblico			NO
2.2 Performance	La sottosezione Performance, sebbene non obbligatoria per enti con meno di 50 dipendenti è stata comunque inserita.  Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.  Il Piano Obiettivi 2022 e Piano delle Performance è stato approvato dal Consorzio dei comuni del cassinate con deliberazione di CdA n. 8 del 04.05.2022.  Tale punto può comunque essere così riassunto:  Quali sono gli Obiettivi per l'anno 2022? Chi risponde dell'Obiettivo?		

### Responsabile area finanziaria-amministrativa

- OBIETTIVO PRIORITARIO gestire efficacemente il processo di programmazione e pianificazione delle risorse ed il processo di gestione delle risorse
- OBIETTIVO PRIORITARIO Predisporre l'inventario dei beni di proprietà del consorzio

#### Responsabile Area Sociale

- •OBIETTIVO PRIORITARIO Migliorare il livello di qualità dei servizi sociali erogat**i**
- •OBIETTIVO PRIORITARIO Attivazione e gestione servizi di tutela fasce deboli
- •OBIETTIVO PRIORITARIO Attivazione delle realtà territoriali istituzionali e del terzo settore

#### Dove sono verificabili i dati?

Essi saranno verificati sulla base degli atti (*determinazioni*, *deliberazioni*, *bandi...*) che l'ente adotterà nel corso del 2022 che saranno regolarmente pubblicati nel sito dell'Amministrazione.

# Quali sono gli obiettivi e *performance* per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere?

Il Consorzio dei comuni del cassinate ha approvato a riguardo la Deliberazione di CdA n. 17 del 10.11.2021 ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024. Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, d. lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16, legge 12 novembre 2011, n. 183. Approvazione piano triennale di azioni positive ex art. 48 d.lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., per il triennio 2022-2024"

Nell'ambito del capitolo relativo ai Servizi del Piano Triennale, porrà attenzione ai seguenti Obiettivi:

- Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali, personali e familiari, contemperando le esigenze dell'organizzazione con quelle dei lavoratori
- Creare un ambiente lavorativo vivibile in ogni suo spazio fisico e sicuro da minacce esterne di aggressione da parte dell'utenza

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore. Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.  Si allega a tal fine il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio		SI

CONSORZIO DEI COM	IUNI DEL CASSINATE		
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE	Amministrazioni con più di 50 dipendenti	Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
3. SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione:  organigramma; livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative); ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio; altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati		
3.1 Struttura organizzativa	L'Ente è strutturato in aree con i seguenti dipendenti: Area finanziaria – amministrativa: - n. 1 Responsabile di Area PO cat. D - n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B  Area sociale: - n. 1 Responsabile di Area PO cat. D - n. 1 Assistente sociale cat. D - n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B  Ufficio segreteria: - n. 1 Collaboratore amministrativo cat. B		SI
3.2 Organizzazione del lavoro agile	Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili alegislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano <b>misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro.</b> Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. In caso di mancata adozione del POLA, <u>il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.</u> Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.		SI

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	Con deliberazione di CdA n. 17 del 10 Piano triennale dei fabbisogni di perso Consistenza di personale al 31 dicem	_	
	CAT.	N.	
	D	3	SI
	С	0	
	В	3	

SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DIANUFICATION		Amministrazioni con meno di 50 dipendenti
4. MONITORAGGIO	In questa sezione dovranno essere indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.  Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.  In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da OIV/Nucleo di valutazione.		NO